

IN RICORDO DI JORGE GARCÍA BADARACCO

In memoria di Jorge García Badaracco

Anna Maria Nicolò*

Il giorno 11 settembre 2010 è morto a Buenos Aires Jorge García Badaracco all'età di 85 anni, poco tempo dopo la morte della moglie, con cui aveva condiviso una vita.

A Roma, il 26 settembre 1998, la rivista *Interazioni* organizzò un seminario di studio con Jorge García Badaracco sul tema della “Comunità Terapeutica Multifamiliare”, lo stesso titolo del libro pubblicato in Argentina nel 1989 e tradotto in italiano da Angeli nel 1997, *La comunità terapeutica psicoanalitica di struttura multifamiliare*. Quello di Roma era uno dei tre seminari che la rivista *Interazioni* aveva favorito in Italia – a Roma appunto, a Treviso e a Bari – per scoprire e diffondere il pensiero di uno degli analisti più interessanti e antesignani nello studio della psicoanalisi della famiglia e per la teorizzazione degli “oggetti che fanno impazzire”.

Jorge García Badaracco, medico, psichiatra professore universitario, era psicoanalista con funzione didattica della Società Psicoanalitica Argentina, della quale era stato Presidente negli anni 1980-82 e 1982-84. È stato direttore della Clinica Psichiatrica di orientamento psicoanalitico DITEM (Diagnosi, Ricerca e Trattamento del Disturbo Mentale) che si trova a Buenos Aires. Ma soprattutto è stato inventore e ispiratore di un interessante modello di lavoro e di psicoterapia per la psicosi, che egli aveva denominato “Psicoanalisi multifamiliare”. Con questo stesso titolo, molti anni dopo, nel 2000, usciva in Italia un altro dei suoi libri *Psicoanalisi multifamiliare Gli altri in noi e la scoperta di noi stessi* (Bollati Boringhieri), con un'interessante presentazione di Andrea Narracci, che ne ha curato la traduzione e la pubblicazione. Il 21 giugno del 2010 nell'Aula Magna della *Academia Nacional de Medicina* di Buenos Aires, García Badaracco ha ricevuto il premio *Maestro de la Medicina* Argentina per riconoscere e consacrare tutta una traiettoria di vita e di ricerca che lo ha portato alla fine ad essere famoso in tutto il mondo.

Sono molti i lavori di García Badaracco che la rivista ha ospitato e anco-

* Direttore della rivista *Interazioni*.
anna.nicolo@tin.it

ra oggi, grazie al lavoro di uno dei suoi redattori, Andrea Narracci, *Interazioni* ripercorre le sue straordinarie scoperte, dal tema della tecnica nel lavoro multifamiliare, all'ipotesi dell'oggetto che fa impazzire, inteso come un elemento patologico e patogeno introiettato nelle relazioni psicotiche, che passivizza il paziente dall'interno e che rappresenta la stretta relazione tra il funzionamento del paziente e quello dei suoi genitori.

Jorge García Badaracco è stato un uomo di straordinarie capacità, non solo cliniche e scientifiche, ma anche umane. Aveva, inoltre, una spontanea signorilità, grande gentilezza e raffinato humor, che egli portava anche nel suo lavoro clinico.